Giurisprudenza
Diritto ecclesiastico
2019/2020, III anno, I semestre, 6 CFU

Antonino Mantineo

Informazioni Corso	Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.
Informazioni Docente	Il Prof. Antonino Mantineo è ordinario di Diritto ecclesiastico e canonico presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro. Email: mantineo@unicz.it
Descrizione del Corso	Il corso si propone di analizzare la disciplina giuridica del fatto religioso, tenendo ferma l'utilità di una sua comparazione con lo statuto costituzionale e normativo degli altri diritti di libertà. L'angolatura preferenziale sarà costituita dalla legislazione italiana, bilaterale e unilaterale, ma saranno frequenti i riferimenti al cd. "sistema italo-comunitario" delle fonti, nel quadro dei principi che regolamentano, anche ai sensi del diritto convenzionale internazionale, l'esercizio del diritto di libertà religiosa. Attraverso tale approccio, sarà possibile sviluppare una adeguata metodologia comparatistica e un'esaustiva consapevolezza delle fonti di produzione e del loro inevitabile slittamento, dall'originaria sistematica improntata alla assoluta tipicità verso la corrente proliferazione degli strumenti regolativi del fenomeno religioso nel suo complesso.
Obiettivi del Corso e Risultati di Apprendimento attesi	All'esito del corso, lo studente saprà adeguatamente ricostruire la dinamicità della normativa ecclesiasticistica italiana, nonché valutarne con sufficiente rigore espositivo e articolato spirito critico la conseguente frammentarietà. In particolar modo, conoscerà le discipline originate dalla contrattazione bilaterale con la Chiesa Cattolica, dalla stipulazione di intese con le altre confessioni religiose, nonché dal mantenimento non sempre giustificato di fonti di carattere esclusivamente unilaterale. Lo studente potrà così misurarsi con le implicazioni della materia che riguardano la sfera amministrativistica come quella penalistica, le origini storiche delle scelte adottate dal Costituente italiano quanto gli aspetti civilistici, coinvolti negli istituti di diritto matrimoniale, familiare e minorile.
Programma (contenuti, modalità di svolgimento) Eventuale distinzione programma	Il programma si articolerà proponendo un'incisiva introduzione sui principi costituzionali, alla quale seguirà la specifica trattazione dei profili di maggiore interesse nella disciplina giuridica del fatto religioso. Si osserveranno, in dettaglio, le opzioni più problematiche giungenti dall'ordinamento scolastico, dall'articolato regime normativo relativo agli enti ecclesiastici, genericamente intesi, dalla disciplina dell'obiezione di coscienza, dal rapporto di lavoro subordinato, nonché

<table>
<tr><td>frequentanti - non frequentanti</td><td>dalla complessa varietà dei sistemi matrimoniali, contemplati nell’ordinamento giuridico italiano.</td></tr>
<tr><td>Stima dell’Impegno Orario richiesto per lo Studio individuale</td><td>Si presume soddisfacente un lasso orario ricompreso tra le 90 e le 120 ore di studio individuale.</td></tr>
<tr><td>Metodi di Insegnamento utilizzati</td><td>Lezioni frontali – laboratori didattici – simulazione casi – esercitazioni – attività seminariali.</td></tr>
<tr><td>Risorse per l’Apprendimento (libri di testo consigliati, eventuali ulteriori letture consigliate per approfondimento, altro materiale didattico)</td><td>LIBRO DI TESTO: G. Casuscelli, a cura di, NOZIONI DI DIRITTO ECCLESIASTICO, ult. ed., Giappichelli, Torino. Lo studio verrà integrato dal suggerimento, durante le ore dedicate alle attività seminariali e/o alle lezioni frontali, di fonti specialistiche, come lo studio di articoli apparsi in riviste internazionali altamente qualificate, pertinenti ed emblematici precedenti giurisprudenziali, nonché dalla consultazione del cd. Codice di Diritto Ecclesiastico come approfonditamente curato e collezionato, nell’edizione piùaggiornata, per i tipi di Giuffré (Milano), da S. Berlingò e G. Casuscelli.

PER GLI STUDENTI ERASMUS: Del libro di G. Casuscelli, ult. ed., i capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 15, 16 e 17.</td></tr>
<tr><td>Attività di Supporto</td><td>Saranno previsti ricevimenti per gli studenti, i cui orari appariranno nella sezione Avvisi del sito internet del Dipartimento.</td></tr>
<tr><td>Modalità di Frequenza</td><td>La frequenza non è obbligatoria.

Lo status di studente frequentante è riconosciuto a chi risulta presente ad almeno il 75% delle ore di docenza frontale.</td></tr>
<tr><td>Modalità di Accertamento</td><td>
<table>
<tr><th>Votazione</th><th>Conoscenza e comprensione dell’argomento</th><th>Capacità di analisi e di sintesi</th><th>Utilizzo di referenze</th></tr>
<tr><td>Non idoneo</td><td>Importanti carenze. Significative inaccuratezze</td><td>Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi</td><td>Completamente inappropriato</td></tr>
<tr><td>18-20</td><td>A livello soglia. Imperfezioni evidenti</td><td>Capacità appena sufficienti</td><td>Appena appropriato</td></tr>
<tr><td>21-23</td><td>Conoscenza routinaria</td><td>E’ in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente</td><td>Utilizza le referenze standard</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

		24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
		27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi	Ha approfondito gli argomenti
		30-30L	Conoscenza ottima	Ha ottime capacità di analisi e di sintesi	Importanti approfondimenti